

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda conforme alle norme da esso recentemente emanate, la circolare dell'Ispettorato generale dei servizi amministrativi, della scorsa settimana, con la quale si danno disposizioni perchè in caso di richiesta di ufficiali per i servizi mobilitati si debba provvedere prima con l'invio degli ufficiali di complemento, poi di quelli della milizia territoriale, ed in ultimo degli ufficiali in servizio attivo permanente.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali siano le ragioni perchè non vennero fatti estendere agli studenti laureati in chimica-farmacia le agevolazioni concesse agli studenti di medicina e veterinaria, sia coll'istituire corsi accelerati in zona di guerra o nel paese, sia col permettere che vengano autorizzati ad un'assidua per quanto breve frequenza nei laboratori di chimica presso gli Istituti universitari, rendendoli così in grado di conseguire il titolo per la loro nomina a ufficiale o per la loro utilizzazione tecnica in laboratori e stabilimenti militari anzichè quali semplici soldati aiutanti in farmacie di ospedali.

« Vinaj ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della guerra, dell'agricoltura, e dell'industria, commercio e lavoro, per sapere se e come intendano provvedere affinché gli intenti della saggia disposizione per cui venne stabilito che i militari delle classi 1874-75 prestino servizio nel territorio del Corpo d'armata — dimostrando così il dovuto rispetto a legittimi interessi sociali ed economici ben conciliabili con gli interessi superiori della difesa nazionale — non siano frustrati con l'assegnazione dei detti militari, anzichè ai reparti più prossimi, a sedi che, pur appartenendo al territorio del Corpo d'armata, non rappresentino per essi e per loro famiglie alcun reale beneficio.

« Mancini, Sarrocchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica, della guerra e dell'agricoltura, per sapere se intendano dar notizia di accordi che dicansi intervenuti fra il ministro dell'istruzione e il ministro della guerra per « congrue fa-

cilitazioni » e per ritardo di chiamata all'armi, a favore degli studenti della classe 1899; per sapere se sia considerato di pubblica utilità il facile conseguimento di diplomi e di promozioni a cui non corrisponda il corredo di studi e di cognizioni ed infine per sapere se — mentre a tutti singoli, a tutte le famiglie, a ciascun ramo dell'attività nazionale, particolarmente a l'agricoltura, la nuova chiamata reca notevolissimo aggravio — non sia da riguardarsi come ingiusto e pericoloso un trattamento di favore agli studenti come tali, in confronto degli altri chiamati.

« Maffi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'agricoltura, per conoscere se fra i provvedimenti che il Governo intende adottare a favore dell'agricoltura sarà tenuta presente la necessità di assicurare, nelle zone di cultura intensiva, come la Campania, ad ogni famiglia colonica la permanenza di uno degli agricoltori sotto le armi, almeno per un congruo termine, ad evitare che la mancanza di semina e di lavorazione del terreno renda improduttivo, specie ora che si cura con tutti i mezzi di procurare l'utilizzazione di qualunque zona coltivabile.

« Dentice d'Accadia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della guerra, per conoscere se e in base a quali disposizioni siano abolite le facoltà concesse, con circolare del settembre 1916, ai senatori e deputati, arruolati volontari per la durata della guerra, col usare di licenze senza limitazioni allo scopo di propaganda, mentre tale divieto rappresenterebbe un deplorabile uso di autorità e risulterebbe in aperto contrasto con le necessità del momento impedendo loro di cooperare al miglior esito possibile del prestito che affretterà la vittoria e quindi la pace.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della guerra, per sapere se in esecuzione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 5 gennaio 1917, n. 7, ed in considerazione del fatto che in principio della guerra vennero concessi a molti giovanissimi funzionari di alcune amministrazioni dello Stato quella dispensa dal servizio militare che nelle su-